



Immigrate a Pergine

PERGINE - Questionario e contro-questionario. La Lega Nord distribuirà quanto prima un suo questionario tra i perginesi doc per conoscere la loro opinione sugli immigrati stranieri in città. Reagiscono così, i leghisti, all'iniziativa della onlus Tremembè che sta per avviare un'indagine, anch'essa mediante questionario, indirizzata agli stranieri «perginesi» per favorire la loro integrazione. Se n'è scritto domenica su questa pagina. Il Comune invierà una lettera a tutti gli immigrati d'età superiore ai 16 anni, invitandoli per gruppi multiculturali ad un incontro apposito. La particolarità dell'operazione sta nel fatto che agli stranieri sarà chiesto la loro opinione su noi ovvero sulle nostre scuole, su situazioni occupazionali, sui servizi, ecc., oltre che sulla loro condizione di vita quotidiana.

In casa leghista la novità ha provocato un mezzo terremoto, seguito da una reazione immediata: ne farà uno suo, di 78 domande come quello di Tremembè. Un contro-questionario. «È mai possibile che anche a Pergine ci si affanni sui problemi degli immigrati, che se ne interessino varie associazioni ed ora anche Tremembè e che il Comune aiuti l'iniziativa

«Anche i perginesi potranno dire la loro su casa, scuola e lavoro»

Contro-questionario leghista

Risposta alla ricerca di Tremembè tra gli immigrati

mentre già ne ha in corso una sua, ma non ci sia pari interesse per i nostri concittadini ed i loro problemi?». Interrogativo posto dal segretario leghista cittadino **Stefano Planchel**. «Anche noi abbiamo problemi di alloggio, di sicurezza, di lavoro, ecc., ma non ve-

do questionari indirizzati ai perginesi o ai trentini su casa, lavoro, scuola, ecc. Questa sensibilità manca alle istituzioni ed allora abbiamo deciso di prendere noi l'iniziativa». Quale, è spiegato in modo dettagliato nel testo d'un documento diffuso ieri da Lega Nord

e firmato dallo stesso Planchel, d'intesa con il segretario nazionale **Maurizio Fugatti**. «Allestiremo dei consulenti nelle vie di Pergine per sondare l'opinione della popolazione sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione tra loro e noi. Un questionario interesserà giovani, giovani coppie ed anziani per verificare se la nostra gente si sente appagata dai servizi offerti. Siccome noi non beneficiamo di contributi pubblici per simili iniziative, non potremo scrivere ad ognuno, dunque sottoporremo il questionario alla gente per strada. Raccoglieremo così le testimonianze sui problemi di convivenza (scuola, lavoro, casa, sicurezza, sociale, ecc.) d'abitudini ignorati e fatti oggetto di discorsi intonati a falso buonismo».

Planchel, perché ve la prendete con gli stranieri immigrati? «Noi non ce l'abbiamo con gli immigrati, ma con queste nostre istituzioni che, secondo noi, discriminano la nostra gente, ad esempio nella ricerca di alloggio pubblico. Ce l'abbiamo con chi vuole l'integrazione a tutti i costi nonostante molti immigrati si chiudano a riccio nei nostri confronti. E non si dica che l'emigrazione dei nostri nonni e bisnonni è uguale all'immigrazione cui noi stiamo assistendo, basta verificare per capire che non è vero».

M. A.

Il gruppo presieduto da Renzo Andermarcher conta oltre 300 soci. La tessera passa da 5 a 8 euro

I Senior's di Civezzano hanno aggiornato lo statuto

di UMBERTO CALDONAZZI

CIVEZZANO - Apertura dei lavori in ricordo di quanti sono venuti a mancare alla comunità nell'ultimo anno - 25 persone elencate dal presidente **Renzo Andermarcher** - all'assemblea del Senior's club di Civezzano di sabato pomeriggio, alla quale, a ribadire l'attenzione dell'amministrazione comunale è intervenuto il sindaco **Michele Dallapiccola**.

Associazione di pensionati ed anziani, forte di oltre 300 soci, che ha deciso di aggiornare il proprio statuto a seguito dell'adesione all'Ancescao (Associazione nazionale centri sociali, comitati anziani ed orti), nonché l'iscrizione al registro provinciale della associazioni di promozione sociale.

Ne ha dato lettura e spiegazioni lo stes-

so Andermarcher. Iscrizioni e adesioni che offriranno adeguate coperture assicurative ad ogni socio nelle molteplici attività riferite al gruppo.

Novità che comportano impegno economico che verrà garantito dall'aumento della quota annua sociale che passerà dagli attuali 5 euro agli 8 euro nel 2008.

Importante l'attività del Senior's nel 2006, fatta non solo da ritrovi ricreativi, gite e soggiorni marini, ma soprattutto di tempo donato in solidarietà in favore dei più deboli e bisognosi.

Attività che ora viene intensificata - se ne compiace il presidente - con l'adesione di alcuni soci all'attività dell'Avuls che promuove assistenza in ogni ambito.

Nel 2006, alla sede centrale di Civezzano e quelle frazionali di Cogatti e Sant'Agnese, si è aggiunta quella di Bosco ricavata nello stabile dell'ex scuola elemen-

tare, con buon successo di partecipazione grazie all'impegno dei referenti **Luciana Patton**, il marito **Orlando Ochner** e **Sergio Gadotti**.

Altro ragionamento per la sede di Cogatti che a breve, causa nuovi lavori, diverrà più piccola e quindi inadeguata alle esigenze dei soci. Alternativa, peraltro con assicurazioni da parte dell'assessore **Giorgio Facchinelli**, potrà essere un nuovo locale in fase di realizzazione a Torchio, da condividere con altri gruppi.

Sulla frequenza alle sedi, piccolo neo evidenziato da Andermarcher per la poca presenza maschile a Civezzano. «Metteste al bando i pregiudizi e venite al circolo» è lo sprone.

Fra le iniziative di quest'anno, le gite primaverile ed estiva, e consueto soggiorno marino con principale referente **Germana Caresia Scartezini**.